

3. Competitività: rendere più efficiente il contesto operativo delle imprese in Italia e in Europa migliorando le regole, semplificando le procedure, promuovendo la legalità

OBIETTIVO OPERATIVO

Riforma dei mercati all'ingrosso e sviluppo dei sistemi di rete per la rilevazione dei prezzi e la gestione del portale "agriprezzi.it"

Descrizione attività

La suddetta attività è finalizzata a valorizzare ed incrementare il patrimonio informativo delle Camere di commercio e delle Unioni regionali in materia di prezzi all'ingrosso dei prodotti agroalimentari, ittici e delle carni, per una maggiore tutela del mercato, della concorrenza e dei consumatori. Detta attività, avviata dallo scorso anno con BMTI (Borsa Merci Telematica Italiana) con cui vige una convenzione triennale, consentirà il consolidamento e l'ampliamento del network informativo in materia di prezzi all'ingrosso e relative attività di analisi e monitoraggio dei prezzi, grazie anche al portale "agriprezzi.it". Il portale, di cui entro il 2012 verrà fornita una "guida", permetterà la consultazione dei dati, costantemente aggiornati, relativi ai prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici delle carni provenienti dai mercati all'ingrosso e dalle Camere di commercio, i prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli e agroalimentari rilevati dalle Camere di commercio, e le quotazioni dei contratti conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana. Nel 2013 il sistema camerale supporterà BMTI nelle proprie attività in un'ottica di complementarietà con le Borse merci fisiche e con gli Uffici studi delle Camere di commercio. Considerato che il tema dei prezzi all'ingrosso è una delle attività storiche delle Camere di commercio, e su cui l'Unioncamere, anche con il contributo dell'INDIS, ha posto sempre attenzione, è parso opportuno programmare la revisione della disciplina giuridica dei mercati all'ingrosso, ferma alla legge n. 125 del 1959, attraverso un'attenta analisi della situazione a livello nazionale per la predisposizione di una strategia complessiva, sia in termini strutturali (Nuovo Piano Nazionale dei Mercati) che disciplinari, anche con il supporto dell'ANDMI (Associazione Nazionale Direttori Mercati all'Ingrosso).

5. Imprese e produttività: promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del Made in Italy, valorizzando i distretti produttivi e rafforzando i legami tra turismo, cultura e saperi tradizionali

OBIETTIVO OPERATIVO

Monitoraggio sulle tariffe per le PMI dei servizi pubblici in collaborazione con ANCI (acqua, energia, rifiuti) e mercuriali per l'energia

Descrizione attività

L'obiettivo di detta attività è finalizzato a rafforzare l'analisi economica sui prezzi e le tariffe legate allo stato di salute dell'economia italiana, fornendo puntuali set informativi al sistema delle Camere di commercio e le Unioni regionali, e a tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati alla materia. L'attività, sviluppata con il supporto di ref. di Milano, si compendia nelle riunioni dell'Osservatorio "Prezzi e Mercati" Unioncamere-INDIS in cui si analizzano e commentano i dati mensili alla produzione provenienti dalla distribuzione organizzata. Il grande vantaggio dell'analisi condotta in sede di Osservatorio è anche quella di poter raccogliere le anticipazioni formulate dagli operatori circa le variazioni attese per i mesi a venire, e dunque la capacità di segnalare tempestivamente eventuali tensioni o anomalie lungo la catena distributiva.

L'analisi tariffaria è riferita al monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici locali e delle tariffe dell'energia elettrica e del gas. Vista la rilevanza del tema prezzi e tariffe, si è ritenuto strategico sviluppare con l'ANCI - con cui vige un rapporto di collaborazione con l'INDIS - le attività sui prezzi e le tariffe, per introdurre degli strumenti di confronto in grado di evidenziare le eventuali anomalie di matrice locale nei settori oggetto di analisi. Con riferimento alla trasparenza dei prezzi l'attività di analisi, riferita generalmente ai prezzi al dettaglio, può comportare per alcuni prodotti significativi dell'economia del territorio, la ricostruzione della

catena del valore e, quindi, dei passaggi che dalla produzione e dall'ingrosso determinano il prezzo praticato al consumo. Sul fronte delle tariffe il supporto dell'ANCI è legato alla collaborazione dei comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, per la messa a disposizione dei documenti amministrativi con cui sono state determinate e successivamente aggiornate le tariffe. Questo consentirà la trasparenza delle tariffe dei servizi pubblici locali con particolare attenzione al servizio idrico integrato e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La conoscenza e la successiva pubblicità delle informazioni raccolte attraverso un specifico Rapporto annuale sulle tariffe e il Bollettino trimestrale sui prezzi, è realizzata a vantaggio delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e dei consumatori/utenti.

Anche nel 2013 proseguirà la collaborazione con il MISE per l'analisi dei prezzi dei carburanti, dei prodotti agroalimentari e delle tariffe, e con il Garante dei prezzi e Mister PMI.

OBIETTIVO OPERATIVO

Politiche per la distribuzione commerciale e i servizi nelle aree urbane: innovazione, aggregazione di reti commerciali, smart cities
--

Descrizione attività

L'attività focalizza l'attenzione sulla necessità di incentivare e innovare i programmi per la valorizzazione delle aree urbane prospettando l'impiego di strumenti per verificare l'evoluzione commerciale. La georeferenziazione, le *smart cities*, le reti commerciali, le altre attività di servizio del terziario, sono alcuni degli strumenti con i quali si potranno immaginare possibili strategie di sviluppo del territorio e su cui l'INDIS ha indirizzato le proprie linee di lavoro.

L'analisi della localizzazione delle attività commerciali e della riqualificazione delle aree urbane, avviata nel 2012, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione tra Unioncamere e ANCI e con le Associazioni di categoria del settore, continuerà con il monitoraggio delle aree individuate e, attraverso una "georeferenziazione" degli esercizi, si tratterà di verificare l'evoluzione del tessuto imprenditoriale, anche in relazione alle nuove politiche di liberalizzazione. Il coinvolgimento di Regioni, Comuni e Camere di commercio al monitoraggio tende alla creazione di un rapporto di collaborazione con gli enti coinvolti.

Sul tema delle *smart cities* l'attenzione dell'Istituto si concentra sulla necessità di incentivare e innovare i programmi per la valorizzazione dei centri urbani, individuando gli strumenti necessari per progettare soluzioni migliori per i territori. Le opportunità date dai recenti bandi nazionali e dalle politiche di sviluppo comunitarie sul tema delle *smart cities* e sulle politiche per le "città intelligenti", rendono necessario un momento di riflessione e di incontro tra coloro che hanno sostenuto occasioni di innovazione, costruendo politiche sostenibili e nuovi modelli per migliorare la qualità del vivere urbano. L'utilizzo delle tecnologie *smart* (sistemi telematici e/o tecnologie a radio frequenza) sulle possibili strategie di intervento per il rifornimento di alcuni mercati cittadini, potrà essere oggetto di studio dell'Istituto.

Altro strumento operativo sono le Reti d'impresa nel settore commerciale, tema già avviato nel 2012 - in particolare attraverso il monitoraggio della diffusione del Contratto di rete nel settore del commercio e dei servizi - che l'INDIS intende ampliare fornendo un supporto alle Camere di commercio (e quindi alle imprese) su alcuni aspetti relativi ai contratti di rete, emersi nell'ambito del Tavolo di lavoro con le Associazioni di rappresentanza - impiego di strumenti telematici, profilo operativo del "Manager di Rete", modelli di sviluppo dei contratti di rete - concentrando l'interesse sui contratti di rete "per il commercio urbano". Un workshop rivolto al mondo camerale e associativo, nonché a quello bancario e finanziario, sarà presentato alla conclusione del lavoro e sarà oggetto di discussione e confronto.

La realizzazione di un convegno-seminario nell'ambito della manifestazione "Urbanpromo 2013" sulle politiche per le città, costituirà un momento di approfondimento sugli incubatori d'impresa e sulle modalità di sviluppo nelle diverse aree urbane. Nel corso del 2013 si darà attuazione anche all'Accordo di collaborazione Unioncamere, Confcommercio, ANCE, CNAPPC, sugli incubatori di facilitazione delle trasformazioni urbane (URBAN PRO) il cui obiettivo è quello di assistere le rispettive organizzazioni impegnate e coinvolte nelle rigenerazioni urbane.

Il contributo dell'Istituto alla realizzazione del "Rapporto sul franchising in Italia", in collaborazione con Assofranchising, si contraddistingue perché fornisce un supporto informativo, attendibile, sulla situazione e sulle prospettive delle imprese che operano in franchising in Italia, a beneficio, anche del sistema camerale.

OBIETTIVO OPERATIVO

Iniziativa per monitorare la disciplina del commercio regionale, divulgazione e sostegno alla rete dei corrispondenti regionali e alla relativa rivista specializzata. Gestione dell'Istituto.

Descrizione attività

Le attività che rientrano in questo obiettivo operativo per lo sviluppo territoriale intendono rafforzare la collaborazione dell'INDIS con le Regioni e i Comuni e, al contempo, accrescere le sinergie tra il sistema camerale e le associazioni di settore.

Nel dare seguito alla Convenzione tra l'INDIS e le Regioni e le Province autonome, facente parte di quel filone di attività che, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra l'Unioncamere e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, riguarda direttamente l'Istituto, è stato predisposto un elenco di possibili contenuti della "carta dei servizi" che tiene conto dell'evoluzione delle tipologie distributive e delle attuali dinamiche di sviluppo della rete commerciale, a cominciare dalle questioni connesse alle liberalizzazioni delle attività economiche. Il passaggio successivo riguarda l'individuazione di tematiche di comune e/o specifico interesse sulle quali concentrare l'attività di ricerca, attraverso la realizzazione di un Report di approfondimento.

Attraverso l'attività e il supporto tecnico-giuridico alla disciplina del commercio, si intende consolidare la collaborazione in atto tra Regioni e sistema camerale rafforzando le attività di osservazione legislativa e normativa nazionale, regionale e comunitaria, anche attraverso un'attenta casistica giurisprudenziale, indirizzando i periodici incontri della Rete regionale dei corrispondenti sul commercio ad un approfondimento su alcuni dei temi della distribuzione commerciale e dei servizi, anche attraverso la predisposizione di Dossier specifici sulle materie da trattare nelle riunioni. Lo studio e l'analisi (anche comparata) della normativa e dei provvedimenti giurisprudenziali e giuridici, con particolare riferimento a quelli inerenti il settore distributivo, costituisce un supporto rilevante alla preparazione degli incontri. La Rivista "Disciplina del commercio e dei servizi" si afferma come valido strumento per la divulgazione della cultura distributiva negli enti locali, nelle pubbliche amministrazioni e nel sistema camerale.

Il tema degli Osservatori regionali sul commercio, avviato nel 2012, con le Regioni e le Unioni regionali per valorizzare le potenzialità informative degli Osservatori regionali e arrivare alla progettazione di un modello di riferimento di osservatorio denominato "meta-osservatorio", costituito dalle *best practices* implementative rilevate nelle Regioni dove l'Osservatorio è già operante, proseguirà con la messa a comune del modello in altri contesti territoriali, ma soprattutto, si cercherà di "esportare" il fatto che lo sviluppo di informazioni economiche qualificate e di fonte condivisa può contribuire a determinare le scelte di politica legislativa delle regioni, e delle imprese, contribuendo a portare una maggiore leva di sviluppo economico del territorio.

Il supporto alle attività di documentazione dell'Istituto sarà effettuato attraverso la predisposizione del materiale per il Convegno nazionale sul commercio - appuntamento annuale - attraverso il quale l'INDIS, il Coordinamento interregionale del commercio, l'ANCI e il mondo istituzionale e associativo svolgono una riflessione pubblica su alcune tematiche che contribuiscono a fare del settore distributivo un fattore economica, di animazione sociale e qualificazione urbana - nonché, attraverso la predisposizione e/o l'aggiornamento di Dossier tematici, schede programmatiche sulla programmazione regionale, Guide normative nei vari comparti della distribuzione commerciale.

Nel 2013 proseguirà l'attività editoriale dell'Istituto con il rafforzamento della Collana di monografie e lo sviluppo della linea editoriale Quaderni INDIS. Il sito INDIS rientra tra le attività di comunicazione per la diffusione delle attività svolte. Obiettivi specifici, su cui sarà incentrata la revisione del sito, sono l'integrazione del patrimonio informativo con le tematiche principali di interesse per il territorio di riferimento e per le Camere di commercio, nonché ampliare le funzionalità e i servizi offerti dal sito in linea con il "brand" del sistema camerale.

Rafforzare gli strumenti di supporto all'attività dell'INDIS (Consiglio e Gruppi di lavoro) è opportuno non solo come momento di condivisione ma, soprattutto per rafforzare la collaborazione con il sistema camerale con l'obiettivo di focalizzare progettualità condivise sul territorio che possano essere utilizzate per un miglioramento della sinergia con le istituzioni locali e con le rappresentanze associative che figurano anche in seno al Consiglio dell'Istituto.

Nota: *secondo il regolamento dell'Istituto approvato nel maggio scorso il programma dell'Istituto è inserito nella pianificazione e nel budget dell'Unioncamere di cui l'Istituto rappresenta un ufficio speciale. Il Consiglio dell'Istituto, e i revisori, devono quindi ritrovare il programma integrale "dentro" quello dell'Unione. Si evidenzia inoltre che avendo l'Istituto anche delle spese per il Consiglio all'ultimo obiettivo è stato incluso anche un veloce cenno su questo aspetto.*